



I PARLAMENTARI PDL CHIEDONO PROTEZIONE SOCIALE PER LE PERSONE COLPITE

«Sindrome down servono tutele»

Una lettera aperta al premier Berlusconi ed ai ministri dell'Economia, della Salute e del Welfare: così sette parlamentari del Pdl (Scandroglio, Beccalossi, Vignali, Gottardo, Bocciardo, Abelli

e Cassinelli) chiedono al Governo di intervenire per evitare l'esclusione dei portatori della sindrome di down dalla fascia di protezione sociale. «Una esclusione - commenta il primo firmatario Scandroglio - che nascerebbe dal combinato disposto del primo comma dell'art. 10 dell'A.S. 2228 e della circolare 30 del 26 marzo 1997. Infatti,

con l'innalzamento da 74 a 85 punti come tasso minimo di riduzione della capacità lavorativa ai fini dell'assegno di invalidità, si ottiene di fatto l'esclusione dei down e di altre patologie non soggette ad interpretazione. Questo - prosegue Scandroglio - rappresenta una iniquità ed una discriminazione che ci pare opportuno correggere».

